Pachino. "Ti sparo", minaccia grave in un bar: assolto 28enne

Era stato accusato di minaccia grave perché, con un taglierino e una pala da muratore, avrebbe minacciato (“Ti sparo”) un uomo in un bar. Fatti che risalgono al 2008. Oggi il giudice monocratico penale del Tribunale di Siracusa , Scollo lo assolve, “perché il fatto non sussiste”, accogliendo la richiesta del difensore, Giuseppe Gurrieri. Assolto, dunque, Pasquale Danilo Falco, 28 anni. All’udienza è comparso al cospetto del giudice il presunto destinatario delle minacce a cui la vicenda faceva riferimento. A parere della difesa, l’accusa era insussistente e contraddittoria atteso che “è evidente che non è possibile sparare ad alcuno, tenendo in mano un taglierino ed una pala da muratore, tali dubbi -spiega l’avvocato Gurrieri- hanno trovato conforto nelle parole del testimone che ha negato di aver visto Falco impugnare un taglierino e confermando che quando aveva impugnato la pala da muratore, lui era rinchiuso all’interno del Bar in una posizione tal da impedire alcun contato tra il presunto aggressore e lo stesso e che l’azione di Falco si era subito arrestata per l’intervento di una volante della polizia”.

Pachino. Gelate di dicembre 2014, fondi insufficienti per

coprire i danni

Un milione di euro a fronte degli almeno 5 necessari per coprire i danni derivanti dalle gelate di dicembre 2014. A sottolineare l'esiguità dei fondi messi a disposizione dalla Regione è il deputato regionale Vincenzo Vinciullo. La commissione Bilancio dell'Ars ha approvato un emendamento che prevede lo stanziamento di un milione,a cui vanno aggiunti i residui della legge 499 del 1999. "Mancano ancora 3 milioni di euro- spiega Vinciullo- che devono essere trovati entro la prossima settimana, nel corso dell'approvazione della Finanziaria. L'esponente del Nuovo Centrodestra "invita la Regione ad essere rispettosa della volontà del Parlamento e a presentare immediatamente in Aula un emendamento che integri il milione di euro da me fatto stanziare con ulteriori 7,8 milioni o, in alternativa, ci faccia sapere dove, come e quando ha trovato o troverà gli altri 4 milioni di euro per pagare i danni agli agricoltori siracusani e dove troverà gli altri 3,8 milioni di euro, che erano destinati sempre al comparto agricolo".

Primavera Floridiana aderisce a "Progetto Siracusa", al via la fase costituente della federazione

"Primavera Floridiana" aderisce alla federazione provinciale dei movimenti con "Progetto Siracusa". Lo ha annunciato il segretario, Stefano Petruzzello, dopo una lunga maratona

notturna, nella sala conferenze dell’Avis, dove si è svolta l’assemblea del movimento. La decisione è stata adottata all’unanimità. Petruzzello, ha sottolineato la necessità di un rilancio dell’attività di Primavera Floridiana, “attraverso un confronto con tutti quei movimenti presenti in provincia che sono portatori degli stessi valori”. Nuzzo Scalora ha ripercorso alcuni momenti significativi della storia di Primavera Floridiana, dichiarandosi subito favorevole ad intraprendere questa nuova fase politica. Nei prossimi giorni partirà il percorso, con i movimenti degli altri comuni della provincia, verso la fase costituente della federazione provinciale.

Siracusa. Minacce e tentate lesioni all'ex compagna: denunciato 30enne

Avrebbe minacciato in maniera grave l’ex compagna, tentando anche di ferirla. Per questo è stato denunciato un giovane siracusano, 30 anni. L’accusa per lui è di porto ingiustificato di coltello, minacce gravi e tentate lesioni. A notificare il provvedimento all’uomo, gli uomini delle Volanti insieme ai colleghi della Squadra Mobile.

Francofonte. Furto in un'associazione sportiva, denunciato 21enne

Avrebbe perpetrato un furto, ai danni di un’associazione sportiva di Francofonte, lo scorso luglio. Gli agenti del commissariato di Lentini, al termine di indagini di polizia giudiziaria, hanno denunciato un giovane di Francofonte, 21 anni, già noto alle forze dell’ordine. Il giovane è, peraltro, ai domiciliari per un’altra vicenda.

Siracusa. Asili nido comunali e i numeri delle iscrizioni: le carte in Procura, nuova acquisizione

Provvedimento di acquisizione della documentazione relativa all’affidamento della gestione degli asili nido e micro nido nel capoluogo. E’ stato notificato agli uffici di palazzo Vermexio dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria, su disposizione della Procura. Continuano, quindi, le indagini del sostituto procuratore Marco Di Mauro.
La vicenda è piuttosto complessa. In estrema sintesi, le attenzioni dei magistrati si starebbero concentrando sull’accertamento dell’effettivo presupposto dell’aumento delle domande di iscrizione, dato a cui sarebbe collegata la concessione di fondi Pac nazionali anche per l’apertura di un nuovo asilo.

Diversi esponenti dell’opposizione non avevano nascosto la loro sorpresa di fronte proprio alla scelta di dare vita ad un nuovo asilo nido comunale a fronte di un saldo tra posti disponibili e posti occupati in negativo dal 2012-2013. Vale a dire un calo di iscritti costante.
Nelle settimane scorse era intervenuta sul tema la consigliera comunale Simona Princiotta. In una dura conferenza stampa denunciava lo spreco di denaro pubblico, con 170 posti rimasti vuoti negli asili (su 400) ma per i quali il Comune paga comunque le ditte aggiudicatarie, Princiotta ha già reso delle dichiarazioni spontanee in Procura sull’intera vicenda.
Intanto, nei giorni scorsi, è tornata a riunirsi la commissione di gara alla luce di una sentenza del Tar secondo cui andrebbe rivalutata l’anomalia dell’offerta presentata da una ditta, esclusa per eccesso di ribasso: la “Amanthea”. Quel lotto è stato poi aggiudicato in maniera definitiva alla Solco s.r.l.
Ci sarebbero delle sostituzioni da fare in seno alla stessa commissione, ma con dei dubbi di natura tecnica espressi e su cui dovrebbero essere effettuati ulteriori approfondimenti. Il deputato nazionale Pippo Zappulla è pronto a chiedere una commissione d’indagine, attraverso un’interrogazione parlamentare appositamente predisposta.

Calcio, D. Reggina-Siracusa, divieto di vendita di tagliandi ai residenti in

Sicilia per la gara di domenica

Divieto di vendita dei tagliandi per la gara di domenica prossima a Reggio Calabria ai residenti nella regione Sicilia. A darne notizia, dopo una comunicazione ufficiale, arrivata in tarda mattinata, è il Città di Siracusa. Il Prefetto di Reggio Calabria ha infatti disposto il divieto di vendita dei tagliandi per la gara di domenica prossima al “Granillo” ai residenti della regione Sicilia. La disposizione è stata attuata per preminenti ragioni di tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica.

Pallanuoto. A1, super impegno per l'Ortigia: tre partite in sette giorni

Intenso lavoro per i ragazzi dell’Ortigia maschile, chiamati ad un super impegno: tre partite in sette giorni. Si comincerà domani, alle 16 alla Piscina Comunale, contro la Rari Nantes Savona, nel match valido per la 16a giornata di A1 (Arbitri Collantoni e Calabrò). Mercoledì 24 Febbraio, alla “Caldarella”, arriverà la Roma Vis Nova in una partita delicata in chiave salvezza mentre, sabato prossimo, i biancoverdi scenderanno in vasca a Trieste.
Al termine dell’allenamento odierno, Patricelli e compagni raggiungeranno Savona e, in serata, svolgeranno una leggera rifinitura. Sono undici, al momento, i punti che separano la formazione aretusea da quella ligure, ma, come dimostrato

nelle ultime uscite, l’Ortigia è in forma e non farà sconti. Per il match di domani, coach Gino Leone dovrà fare a meno di Gianmaria Siani, espulso insieme a Vasic sette giorni fa nella gara contro la Florentia, e squalificato per un turno dal Giudice Sportivo. Sarà certamente dell’incontro, invece, l’attaccante aretuseo Sebi Di Luciano, autore di 25 reti complessive ed unico giocatore italiano ad aver segnato in tutte le gare fin qui disputate. “Siamo una squadra diversa da quella vista all’andata e lo abbiamo dimostrato nelle ultime partite – ha dichiarato il numero 5 biancoverde. Sabato scorso, contro la Florentia, abbiamo disputato una buona gara, che non è mai stata in discussione nonostante un calo accusato negli ultimi minuti. Nel corso della settimana lavoriamo molto anche su questo, perché sappiamo che ci aspetta un girone di ritorno in cui non possiamo sbagliare. Già da domani, infatti, affronteremo una squadra sicuramente forte ma che comunque non ci fa paura. In settimana – ha proseguito – giocheremo uno scontro diretto in casa, contro la Roma Vis Nova, per poi andare a Trieste. Io ci credo, come c’ho sempre creduto fin dall’inizio, di raggiungere la salvezza senza passare dai play out. Non sarà facile, anche perché le altre squadre iniziano a conoscerci e a temerci. Prova ne è che, ad ogni partita, i miei compagni di reparto Danilovic e Camilleri vengono marcati in maniera asfissiante ma, grazie alla loro bravura, riescono comunque ad andare a segno. Infine, sono contento per il mio score personale, ma lavoro ogni giorno per la squadra e spero di continuare a segnare e dare il mio contributo per raggiungere l’obiettivo stagionale – ha concluso Di Luciano”.

Ippica. Condizionate sulla

sabbia, molte le incognite.

Punto interrogativo sul grado di adattabilità al “dirt” di Pair Ou Impair. Se l’allieva di Stefano Postiglione gradisse il fondo in sabbia diventerebbe la temutissima avversaria dei 10 soggetti al via nel Premio Borges. Questa l’incognita più temuta della condizionata sui 1900 metri in pista sabbia che impegni i 3 anni nella quarta corsa di sabato pomeriggio all’Ippodromo del Mediterraneo. La portacolori di Alessandro Amore dovrà vedersela, però, con un campo partenti preparato per l’occasione. Schiera tutti i suoi grossi mezzi Anfiarao, mentre ha buone chance Madama Mascara. Potrebbero, poi, accaparrare una piazza Acrisio, Fantavita e Box of Fire. Sette le corse in programma, con prima apertura delle gabbie alle ore 15:10. L’altra condizionata è legata alla terza corsa. Dovranno giocarsela, sui 1200 metri della pista sabbia, sei anziani. Ruolo da protagonista per Mac Lir, prestando però la dovuta attenzione sia al rientro di Abbrazzo Dales sia alla forma smagliante di Sicilian Legend.

Augusta. Abusò di quattro minori: condannato sei anni e 8 mesi il prof di religione

Dovrà scontare una condanna a sei anni e 8 mesi di reclusione. Così ha deciso il gup del tribunale di Catania, Gaetana Bernabò il merito alla vicenda che ha condotto all’arresto, lo scorso 4 giugno, di Giuseppe Abbate, insegnante di religione cinquantenne accusato di induzione alla prostituzione e abusi sessuali nei confronti di quattro minori stranieri, di età

compresa tra i 15 e i 17 anni, di cui era tutore. L’uomo, dopo quattro mesi trascorsi in carcere ha ottenuto i domiciliari. Ieri, la conclusione del processo celebrato con rito abbreviato, che consente la definizione sulla base degli elementi raccolti esclusivamente nel corso delle indagini e che comporta una riduzione del terzo della pena. Per l’uomo, difeso dall’avvocato Puccio Forestiere, è stata disposta anche l’interdizione perpetua dai pubblici uffici nonché il divieto di insegnare in scuole, palestre e in qualsiasi luogo frequentato da minori. L’insegnante era stato sorpreso dagli uomini della Squadra Mobile mentre stava “consumando” rapporti con due minorenni extracomunitari e arrestato pertanto in flagranza di reato. Le indagini, coordinate dalla Procura Distrettuale della Repubblica di Catania, erano partite a seguito di alcune dichiarazioni rese alla Mobile di Roma da un migrante minorenne egiziano, giunto in Italia con uno sbarco, il primo ad accusare Abbate, tutore di diversi minori. Secondo il racconto fornito, poi supportato da ulteriori elementi di prova, il professore “era solito consumare rapporti sessuali con giovani migranti ricompensandoli con regali o denaro”.